



CESENA

Contro lo Spezia
l'attacco cerca il gol
su azione: manca da 292'

A pagina 43

Ventidue anni dopo ritorna la storica Faenza-Cento

BASKET Alle 18 i Raggisolaris ospitano la Tramec, remake della partita del 1993 che vide per la prima volta i faentini salire in B1. Decisivo fu un assist di Regazzi attuale coach dei manfredi

Ventidue anni dopo ritorna "La Partita" in terra faentina. Alle 18 al PalaCattani si giocherà Raggisolaris Faenza - Tramec Cento, amarcord di quell'incredibile Banca Popolare Faenza - Vite d'Orto Cento del 25 maggio 1993 che rappresenta il punto più alto toccato dalla pallacanestro faentina maschile nella sua storia. Quel giorno la città si fermò in occasione della terza sfida della finale play off di serie B2: erano circa 2200 spettatori al PalaBubani in barba ad ogni norma di sicurezza. La partita venne risolta a 5" dalla fine da un canestro di Gianluca De Ambrosi su assist di Marco Regazzi, l'attuale coach dei Raggisolaris e timoniere della cavalcata della società dalla Promozione alla serie B in soli quattro anni. Il risultato finale fu 81-79 e valse la prima storica promozione di Faenza in B1. Ecco perché questa partita non può essere come le altre, anche se nel corso degli anni sono cambiate le società e i protagonisti. Curioso è che nello staff dei Raggisolaris non ci sia solo Regazzi tra i protagonisti di quella impresa, ma anche Tommaso Tasso, ai tempi pivot e ora terzo allenatore, il massaggiatore Ugo Santandrea che oggi cura i muscoli dei giocatori e Luca Orsini, speaker del PalaCattani, ma nel 1993 telecronista su Tele 1 Faenza, video caricato su You Tube.

Lasciando da parte il momento amarcord, passiamo ai giorni nostri, con Faenza che proverà a tenere testa ad una delle corazzate del girone, dovendo rinunciare a Samuel Dal Fiume, out



Un'immagine dei festeggiamenti per la storica promozione in serie B1 del 1993

per un problema muscolare che lo potrebbe tener fuori un mese.

"Ci attende una gara molto difficile - spiega il pivot Jacopo Silimbani, uno dei due ex in maglia faentina insieme a Daniele Casadei -, ma per la storia che lega la città di Faenza a questa partita e per le motivazioni che abbiamo, non poteva esserci un avversario migliore per riscattare la sconfitta con San Miniato. Giocheremo in un PalaCattani

gremito con tanto pubblico proveniente anche da Cento e sarà entusiasmante". Ventidue anni dopo gli eredi di quella Banca Popolare vogliono scrivere ancora la storia.

Il PalaCattani sarà gremito con 300 tifosi attesi dall'Emilia

VOLLEY EUROPEI ITALIA ELIMINATA IN SEMIFINALE DALLA SLOVENIA

Termina in semifinale l'avventura dell'Italia di Blengini agli Europei di volley maschile in Bulgaria. La nazionale azzurra è stata sconfitta per 3-1 dalla sorprendente Slovenia di Andrea Giani (25-13, 23-25, 25-20, 25-20). Prestazione negativa degli azzurri che soffrono soprattutto in fase di ricezione, venendo sovrastati dalla coppia Gasparini-Cebulj. La Slovenia ha giocato un'ottima partita e la formazione azzurra ha avuto difficoltà a contrastarla. Ora la rivelazione Slovenia può addirittura puntare alla vittoria dell'Europeo. Gli azzurri torneranno in campo oggi nel match per il bronzo contro la perdente di Bulgaria-Francia.

MOTORI

De Angelis Sciolta la prognosi Può tornare a San Marino

GIAPPONE Dopo otto giorni di ricovero presso il reparto di terapia intensiva all'Ospedale Universitario Dokkyo di Mibu, i medici hanno sciolto la prognosi, dichiarando Alex De Angelis, a seguito del terribile incidente nelle FP4 del GP del Giappone, in grado di affrontare il volo per essere trasferito nella sua San Marino. La conferma sul miglioramento delle condizioni cliniche del pilota sammarinese è stata data anche dal Dott. Michele Zasa della Clinica Mobile che sta assistendo Alex De Angelis in Giappone. In questo momento è in corso l'organizzazione per il trasferimento di Alex De Angelis a San Marino dove verrà ricoverato all'Ospedale di Stato. De Angelis dovrebbe tornare a San Marino nei prossimi 10 giorni. In una nota il Team e-motion Iodaracing saluta con gioia le notizie positive sul suo pilota e vuole ancora una volta ringraziare i medici dell'Ospedale Universitario Dokkyo, i responsabili dei soccorsi della pista di Motegi e il personale sanitario del circuito, la Clinica Mobile e il Dottor Michele Zasa, oltre a Dorna e Irta per l'aiuto concreto che è stato dato ad Alex De Angelis in questi difficili giorni.

Marquez in pole position, settimo Rossi e decimo Dovizioso

MOTOMONDIALE In Moto3 prima pole per lo scozzese McPhee. Attardati i romagnoli: il migliore è Stefano Manzi (15esimo)

PHILLIP ISLAND Marc Marquez (foto) ha ottenuto la pole del Gran Premio di Australia, terz'ultimo appuntamento del Mondiale MotoGP. Lo spagnolo della Honda ha chiuso le qualifiche sul circuito di Phillip Island con il tempo di 1'28.364. In prima fila anche la Ducati di Andrea Iannone e la Yamaha dello spagnolo Jorge Lorenzo: entrambi hanno chiuso a 316 millesimi dal campione del mondo in carica. Solo settimo il leader della classifica Valentino Rossi: il pilota della Yamaha ha fatto registrare 1'29.014 e un ritardo di 650 millesimi da Marquez. Davanti a lui, lo

spagnolo Dani Pedrosa (Honda), quarto, il britannico Cal Crutchlow (Honda) e lo spagnolo Maverick Vinales (Suzuki). A chiudere la top ten, i due fratelli Espargaro con Aleix (Suzuki) autore dell'ottavo tempo e Pol (Yamaha) del nono e Andrea Dovizioso (Ducati), decimo. Per Marquez si tratta dell'ottava pole stagionale.

In Moto3 prima pole in carriera per John McPhee. Lo scozzese (Saxoprint-Rtg) scatterà nella griglia di partenza davanti a Miguel Oliveira (Red Bull KTM Ajo) ed Efrén Vázquez (Leopard Racing). Inizialmente aveva conquistato la pole il leader

della classifica mondiale Danny Kent (Leopard Racing), ma nel parco chiuso la direzione gara è intervenuta con delle penalizzazioni che hanno finito per colpire anche il 21enne di Chippenham. La decisione ha visto alla fine l'inglese retrocesso di ben sei posizioni, dalla ipotetica prima posizione alla terza fila, ridisegnando la griglia e assegnando di conseguenza il primato a McPhee. Alle spalle del trio di testa, Jorge Navarro (Estrella Galicia 0,0) Romano Fenati (Sky Racing VR46) e Livio Loi (RW Racing GP). Attardati gli altri italiani: Stefano Manzi (San

Carlo Team Italia) e Nicolò Antonelli (Ongetta-Rivalcold) occupano rispettivamente la 15a e 16a posizione. Il 19enne di Cattolica è stato vittima incolpevole di una caduta alla curva 6 innescata da Remy Gardner (CIP) e Pecco Bagnaia (Mapfre Team Mahindra). Il pilota piemontese si ritrova nelle ultime tre file in compagnia di Andrea Migno e dei compagni di squadra Enea Bastianini e Andrea Locatelli (Gresini Racing Moto3). Il bergamasco è stato sanzionato dalla direzione di gara insieme a Fabio Quartararo, Remy Gardner e il rookie Joan Mir.



All'interno

RIMINI

La vittoria sfuma nel recupero Al gol di Ragatzu replica Sinigaglia



Alle pagine 45-47

SERIE D

La Sammaurese torna nel suo stadio: c'è il Ravenna

A pagina 48

SERIE D

Il Forlì nella tana del Parma Bellaria, derby col San Marino

A pagina 49

BASKET SERIE A2

L'OraSi cerca la prima vittoria al Pala De Andrè



A pagina 50

VOLLEY B

Successi di Conselice e Battistelli

A pagina 52